Il raduno di Marano

FESTA PER I BIMBI E FORMAZIONE PER I GENITORI

Gli aderenti sono 330

Dobbiamo sensibilizzare le amministrazioni sulle nostre difficoltà
ALESSANDRO SOPRANA
COORDINATORE REGIONALE

Sfida per le istituzioni

Conosco i problemi per esperienza diretta: siamo una grande risorsa
FRANCESCO NARDELLO
SINDACO DI MARANO

L'INCONTRO. Nella giornata di ieri nell'Alto Vicentino si è celebrata la festa provinciale dell'Associazione che riunisce i nuclei che hanno più di quattro figli

Famiglia: festa da grandi numeri

L'appuntamento al Parco della Solidarietà delle rappresentanze più numerose: chiedono bonus per lo sport e sconti sulle bollette

Silvia Castagna

Otto, nove, dieci, perfino quattordici figli. Comunque più di quattro, condizione per essere rubricate fra le famiglie numerose. I più grandi tengono in braccio i più piccoli, gli adolescenti organizzano i giochi dei bambini; Patrizia, che ha 7 anni e 4 fratellini assicura di saper già cucinare per la sua famiglia. Storie di chi va controtendenza e negli anni della crescita zero, economica e demografica, opta per i grandi numeri.

Il parco della Solidarietà di via San Francesco, a Marano Vicentino, ha ospitato ieri l'annuale festa provinciale dell'Anfn, l'associazione delle famiglie numerose: una trentina quelle della zona, circa 330 in tutta la provincia. A fare gli onori di casa, nella doppia veste di primo cittadino e di padre di sei figli, il sindaco di Marano, Francesco Nardello. «Una grande famiglia è una grande risorsa - ha detto inaugurando la manifestazione - siamo qui per dare un segno, anche a livello politico, perchè aiutare non significa solo dare contributi, ma anche far conoscere le difficoltà che le famiglie numerose vivono e la ricchezza che esse rappresentano».

Una scelta consapevole quella di dare più volte la vita per i genitori presenti, spesso maturata durante percorsi di fede, nella convinzione «che non servono i soldi per educare i figli, bastano i valori».

Ieri i genitori che aderiscono all'associazione si sono ritrovati per un momento di festa e di formazione - in mattinata le relazioni del dottor Francesco Motterlan sulle manovre antisoffocamente e della dott. Silvia Recenatini sulla prevenzione del cancro al seno - e per condividere le difficoltà di essere plurigenitori.

Tante sono, infatti, le battaglie che l'Anfn porta avanti. «L'Irpef, per esempio - spiega Alessandro Soprana, coordinatore regionale dell'associazione - è un'imposta cieca, tiene conto solo del reddito non del carico familiare. Uno dei nostri fronti di impegno è sensibilizzare le amministrazioni comunali». Anche la bolletta dell'acqua è un problema. «L'Ato Bacchiglione - prosegue Soprana - concede sconti alle famiglie numerose, però la questione è più ampia. Io ho sei figli e basta usare l'acqua dello sciacquone per superare la soglia del cosiddetto consumo sociale e sfociare in ciò che viene considerato spreco e quindi costa molto di più. Non si tiene conto del numero di persone che usufruiscono del servizio. Per la mensa e il trasporto scolastico, per esempio, sono previsti degli sconti, però solo se i figli sono iscritti nella stessa scuola e questo non sempre è possibile».

Qualche risultato le famiglie numerose l'hanno ottenuto. «Il bonus per lo sport - chiarisce Franco Grotto, coordinatore dell'associazione nel Vicentino e papà di dieci figli - è stato avviato due anni fa e ora è stato portato all'attenzione del Coni nazionale. Recentemente la Regione ha deliberato il bonus famiglia, un sostegno economico straordinario per chi ha molti figli». La famiglia numerosa è una risorsa per la società, dicono le mamme e i papà dell'Anfn. «Un paese che non riconosce il valore della famiglia è un paese che uccide il suo futuro - argomenta Grotto . - La caduta della natalità ci porta verso l'inverno demografico. Meno bambini significa meno imprenditori di domani, meno consumatori. È un impoverimento sociale ed economico». ♦

Giuseppe Cattelan e Paola Rigato con i cinque figli

LA STORIA. Monica e Alfredo da Lonigo

Dieci figli: scelta di vita «È un tour de force»

Monica Magnabosco e Alfredo Pressi con i figli

«È un tour de force». Monica Magnabosco, 43 anni di Lonigo, moglie di Alfredo Pressi, 45 anni e mamma di nove figli sintetizza così la vita quotidiana della sua grande famiglia. Dalla più grande, Veronica 18 anni, passando per Davide, Matteo, Chiara, Samuele, Debora, Miria, Benedetta, fino ad Elisabetta, 8 mesi, i figli assorbono tutto il suo tempo: «Sono una mamma a 24 ore; il tempo libero non esiste - confessa - però con un po' di organizzazione si riesce a fare tutto. Per le pulizie in casa i ragazzi sono divisi in squadre: chi pulisce il bagno e chi spolvera in salotto. Mio marito è operaio: non riusciamo a iscrivere i ragazzi alle società sportive ma giochiamo a casa, come si faceva una volta. Rinunce? Sì, qualcuna. A mangiare la pizza andiamo tre volte l'anno, però una settimana di ferie ogni estate la facciamo. Essere in tanti cambia le prospettive, i problemi si sgonfiano, i bisogni diventano essenziali. Da fuori molti ci considerano pazzi o incoscienti ma per noi è stata una scelta di vita». ♦ **S.C.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

30 giorni imperdibili.
2ª puntata: dal 19 al 28 settembre*.

PREZZI PICCOLISSIMI

Pam Molte super offerte.

Mele Golden e Gala "nuovo raccolto 2011" categoria prima al Kg
1,00

4 uova grandi Oro Natura Aia
0,50

PANORAMA Tanti iper affari.

philadelphia Kraft g 80 al Kg € 6,25
0,50

detersivo piatti Nelsen limone o carboni attivi lt 1x3
3,00

Grande spesa!

Pam PANORAMA Eccellenza italiana

*fino al 27 settembre per i punti vendita Panorama di: Marghera, Treviso, Vittorio, Parma, Pistoia e Pontedera.